



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON TONINO BELLO"

PALOMBAIO - MARIOTTO

Via Sen Sylos Labini , s.n Palombaio (BA)

Cod. Fisc.93360210723

E - mail:baic80800a@istruzione.it -

pec: baic80800a@pec.istruzione.it

Tel/fax 080/3735980 - www.icdontoninobello.gov.it



Codice Univoco IPA:UFG0WW

Prot. n. 3289 /11-07
Circ. n.47

Palombaio,18/11/2019

Ai Sigg.ri Docenti
ogni ordine e
grado

Al Sito Web

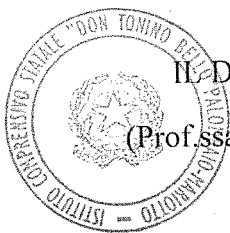
OGGETTO: Bonus premiale docenti a. s. 2019-2020

Si comunica alle SS.LL. che, in data 15 novembre 2019, si è riunito, debitamente convocato a norma di legge, il Comitato di Valutazione per la valorizzazione dei docenti, al fine di revisionare i criteri per la valutazione e valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art.1, comma 129 della Legge 107/2015.

In data 18 novembre 2019 si è ottemperato agli obblighi di condivisione e pubblicizzazione degli atti risultanti dall'incontro.

Le SS.LL. potranno prenderne visione accedendo al sito web della scuola, area amministrazione trasparente, disposizioni generali, area circolari, albo cartaceo di ciascun plesso della scuola.

L'informativa ai Sigg. Docenti avverrà nel primo Collegio utile.



Il Dirigente Scolastico Reggente
(Prof.ssa Mariapia Matilde Giannocari)



**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON TONINO BELLO"
PALOMBAIO - MARIOTTO**

Via Senatore Sylos, s.n. - 70032 Palombaio/Bitonto (BA)
Cod. Fisc. 93360210723



E - mail: baic80800a@istruzione.it - pec:

baic80800a@pec.istruzione.it

Tel/fax 080/3735980 - www.icdontoninobello.gov.it

Premessa

Il Comitato per la valutazione dei docenti è istituito in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del testo unico, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta dei componenti il Comitato di valutazione.

La funzione valutativa del Dirigente scolastico, prevista dalla L. 107/2015, integra le funzioni dirigenziali (vedi D.Lgvo 165/2001 art. 25) di *valorizzazione delle risorse umane* e di *assicurazione della qualità dei processi formativi* garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

Compito del comitato è quello di stabilire i criteri per l'individuazione del merito del docente o dei gruppi di docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I criteri vengono stabiliti dal Comitato di valutazione mentre l'assegnazione della somma, sulla base di una motivata valutazione, spetta al Dirigente scolastico.

La legge 107 al comma 126 evidenzia che, per la valorizzazione del merito del personale docente, a decorrere dall'anno 2016, viene costituito presso il MIUR un apposito fondo rinnovato di anno in anno. Un decreto specifico del Ministro ripartirà il fondo a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo.

Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del **personale docente di ruolo titolare delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado** presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, IRC). Viene definito "*bonus*" in quanto da considerarsi retribuzione aggiuntiva, che può essere confermata o non confermata di anno in anno in relazione ai criteri stabiliti e alle valutazioni ricevute.

Finalità

Il presente Regolamento persegue l'obiettivo di trasformare l'elezione del Comitato ed il processo di valutazione del merito in un'effettiva opportunità di crescita del sistema innescando una compartecipazione generale da parte dell'intera comunità e coinvolgendo tutti al miglioramento dell'organizzazione.

Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e, per programmare, con maggiore precisione e cura, gli interventi utili al miglioramento.

Le finalità che si vogliono attribuire al processo sono essenzialmente il miglioramento complessivo del servizio e lo sviluppo professionale.

La valutazione del merito, pertanto, deve garantire, il più possibile, un clima collaborativo e partecipativo.

Composizione, modalità di scelta dei componenti

- Il Comitato di valutazione è istituito presso l'istituto Comprensivo "Don Tonino Bello" di Palombaio - Mariotto senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Nessun compenso è previsto per i componenti.
- Durerà in carica tre anni scolastici: 2018/19, 2019/20, 2020/21. Sarà presieduto dal Dirigente scolastico.
- I componenti del Comitato saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto; a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
- Nella prima riunione è prevista la nomina, da parte del presidente, di un segretario del Comitato, con il compito di redigere processo verbale delle riunioni. Il verbale riporterà le firme del presidente e del segretario, e sarà steso su apposito registro, a pagine numerate, da conservare agli atti della scuola.
- Essendo l'Istituzione Scolastica un Istituto Comprensivo, è opportuno assicurare la rappresentanza dei docenti dei diversi settori presenti (infanzia, primaria, secondaria di I grado) ovvero un rappresentante/docente per settore.
- La scelta della componente docente, sia in seno al Collegio dei docenti che in seno al Consiglio di istituto avviene con la modalità individuata dagli Organi collegiali di pertinenza:
 - a) autocandidatura e/o proposta di candidatura con ratifica degli Organi collegiali di pertinenza;
 - b) votazione a scrutinio segreto con l'espressione di una preferenza.
- Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i docenti scelti siano docenti a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto.
- Il Consiglio di Istituto sceglie i rappresentanti dei genitori prioritariamente fra quelli eletti nel consiglio e, in alternativa, fra i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai consigli di intersezione, interclasse e classe o nell'organo di garanzia. Per evitare la decadenza dalla carica in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangono studenti della scuola per almeno un triennio.
- Le modalità di scelta dei genitori, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono essenzialmente le seguenti:
 - a) autocandidatura e/o proposta di candidatura con ratifica degli Organi collegiali di pertinenza;
 - b) votazione a scrutinio segreto con l'espressione di una preferenza.

Costituzione e insediamento, Convocazione, validità delle convocazioni e delle deliberazioni del Comitato

- A composizione completata, il Dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato, mediante decreto di nomina, tenendo conto delle scelte e designazioni dei tre soggetti istituzionali.
- Il Dirigente scolastico, quale presidente del Comitato di valutazione, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Il Comitato è convocato dal presidente:

- in periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, criteri che dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) del comma 129 della legge 107/2015;
- alla conclusione dell'anno prescritto, nella sola componente docente, per l'espressione del parere sul superamento dell'anno di formazione e prova (docenti neo-immessi). A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, ed è integrato dai docenti a cui sono affidate le funzioni di *tutor*;
- ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lvo 297/1994 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 D.lvo 297/1994.
- La convocazione del Comitato deve essere disposta con un congruo preavviso - di massima non inferiore ai 5 giorni - rispetto alla data delle riunioni, salvo convocazioni con modalità di urgenza.
- La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli componenti il Comitato e, mediante pubblicazione all'albo di apposito avviso; in ogni caso, la pubblicazione all'albo, dell'avviso, è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del Comitato.
- La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta del Comitato.
- Di ogni seduta viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, steso su apposito registro a pagine numerate.
- La seduta del Comitato, regolarmente convocato, è valida quando è presente la maggioranza dei componenti effettivamente nominati (quorum strutturale). In tal caso il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori.
- Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone, salvo diversa deliberazione del Comitato.
- Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente.
- Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Compiti del Comitato

- **Individua i criteri** per la valorizzazione dei docenti, criteri che dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) del comma 129 art. 1 Legge 107/2015, il quale sostituisce l'art.11 del D.lgs 297/1994.
- Il comma 130 stabilisce che, al termine del triennio 2016/2018, sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e, che, sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
-

- **Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova** per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti dal comma 129 della legge 107/2015 e dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor, il quale dovrà presentare un'istruttoria.
- **Valuta il servizio di cui all'art.448 del D.Lgs. 297/ 1994** (*Valutazione del servizio del personale docente*), su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*).
- **Art. 448 del D.Lgs. 297 /1994**, a cui fa riferimento il punto 5 del comma 129 della Legge 107/2015, **e che qui si riporta- Valutazione del servizio del personale docente:**
 - "Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501".
- Ai sensi del comma 127 della Legge 107/2015, il Comitato non assegna il bonus, prerogativa sostanziale e discrezionale del Dirigente, che lo assegna sulla base di motivata valutazione.

Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri e per l'assegnazione del bonus

- Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla legge 107/2015 (Comma 129). **Il comma 129 al punto 3 così prevede:**
 - a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
- Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è pienamente autonomo e opera senza vincoli di sorta. Tuttavia il Comitato può, discrezionalmente, e senza vincolo, decidere di considerare eventuali proposte presentate dagli organi collegiali d'istituto.
- Le aree di valutazione sono quelle sopra citate, indicate al punto 3 del comma 129 della legge 107/2015 lettere a) b), c) dell'art.11.
- Il Comitato non ha alcun vincolo di ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado) o per diverse tipologie di docenti.
- Il Fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e, nemmeno, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti.
- La scelta dei criteri deve essere coerente con il PTOF 2018/21 e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PdM.
- Sono valutati, ai fini dell'attribuzione del bonus, solamente le attività ed i percorsi formativi svolti nell'anno scolastico in corso.
- Ai sensi del comma 127 della Legge 107/2015, il Comitato non assegna il bonus, prerogativa sostanziale e discrezionale del Dirigente, che lo assegna sulla base di motivata valutazione in conformità ai criteri, non vincolanti, fissati dal Comitato.

Pubblicità degli atti

- La pubblicità degli atti del Comitato deve avvenire mediante pubblicazione all'albo di istituto, della copia integrale, sottoscritta dal presidente e dal segretario, del testo delle deliberazioni adottate dal Comitato stesso.
- La pubblicazione all'albo avviene entro il termine massimo di quindici giorni dalla relativa seduta del Comitato. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni.
- I verbali sono depositati nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto.
- La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.
- Sono pubblicati anche i nominativi dei beneficiari in ordine alfabetico con il punteggio. Ciò intende sostanziare l'imparzialità e la trasparenza della Pubblica amministrazione.

Revisione del Regolamento


Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione anche alla luce di eventuali nuove indicazioni ministeriali.

Il presente Regolamento si completa con n. quattro allegati di cui segue la proposta:

- **Allegato I :** Criteri e procedure generali per l'attribuzione del bonus ai docenti
- **Allegato II:** Tabella per l'attribuzione del punteggio (a cura del docente)
- **Allegato III:** Tabella dei punteggi attribuibili
- **Allegato IV:** Tabella per l'attribuzione del punteggio a cura del Dirigente scolastico BONUS del Dirigente scolastico

Il presente Regolamento, nella sua parte generale, comprensivo dei suoi allegati, è stato approvato dal Comitato per la valutazione dei docenti in data: 15 novembre 2019.

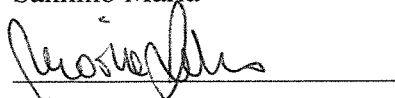
Il Segretario Verbalizzante
Cantatore Anna Lisa



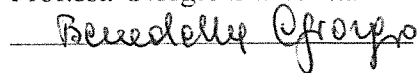
Componente Genitore
Depalma Benedetta



Componente Genitore
Sannino Maria

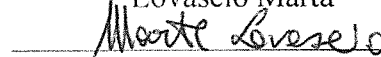


Il Componente Esterno
Prof.ssa Giorgio Benedetta



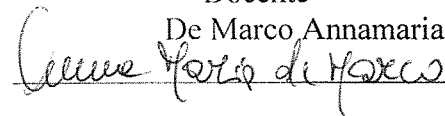
Docente

Lovascio Marta



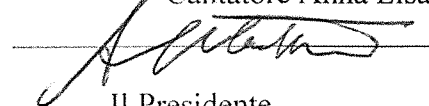
Docente

De Marco Annamaria



Docente

Cantatore Anna Lisa



Il Presidente

Dirigente Scolastico Reggente
(Prof.ssa Mariapia Matilde Giannocari)



ALLEGATI: Strumenti operativi destinati ai Docenti e al Dirigente Scolastico per le operazioni di attribuzione dei punteggi e di calcolo del punteggio finale

ALLEGATO I

Criteri e procedure generali per l'attribuzione del bonus ai docenti

La scuola è una comunità professionale, che eleva il proprio grado di efficienze ed efficacia formativa attraverso l'armonica co-azione di tutte le sue componenti. La qualità di un risultato individuale e organizzativo si declina in termini di competenze professionali, messe a disposizione di tutti i componenti dell'organizzazione stessa con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

L'**attribuzione del bonus** deve essere una leva per il miglioramento della scuola, attraverso una rimotivazione del personale docente, che è il cuore di tutta l'organizzazione.

Per tali motivi è importante garantire che la valorizzazione del merito possa essere il più possibile equa, giusta, trasparente e che i criteri per l'attribuzione del merito siano riconducibili il più possibile all'oggettività, per ridurre al minimo gli spazi di soggettività e di discrezionalità del Dirigente scolastico.

L'individuazione dei criteri, da parte del Comitato, dovrà rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

1. Trasparenza (accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione sul sito).
2. Equità (attribuzione di un egual valore, nella ponderazione dei punteggi, alle diverse indicazioni contenute nelle lettere a), b) e c) del punto 3, comma 129, dell'art. 1 della L. 107/2015), giustizia (parità del trattamento e riconoscimento a ciascuno del particolare valore) e generalità (possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus).
3. Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale (la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, che si collegano ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso. che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si attribuirà una quota del punteggio utile all'attribuzione del bonus. La discrezionalità dirigenziale sarà residua rispetto all'attribuzione complessiva del punteggio, prevedendosi un "bonus dirigenziale" che andrà ad aggiungersi al punteggio calcolato dal docente e sarà motivato dal Dirigente, sulla base di indicatori prestabiliti.
4. Esclusione del demerito.

Al BONUS accedono tutti i docenti a T.I. e T.D. tranne i supplenti brevi.

Precondizioni per l'accesso sono:

- limite di assenza del 15% delle ore complessive di insegnamento;
- presenza assidua alle attività collegiali (non inferiore alla metà più uno delle ore deliberate e/o previste dal CCNL scuola);
- non aver riportato sanzioni disciplinari a partire dalla censura.

Anche in presenza di una sola delle precondizioni su indicate, non si accede al bonus.

Modalità di calcolo del valore di un punto di merito

La somma complessiva del fondo destinato al riconoscimento del merito sarà divisa per la somma dei punteggi di tutti i docenti dell'Istituto e si calcolerà il valore di un punto di merito.

Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale dei punti di un docente e per i punti attribuiti dal Dirigente scolastico sulla base dell'allegato IV e costituirà la somma del Bonus per il riconoscimento del suo merito.

Si procederà con l'assegnazione del BONUS, a partire dal punteggio più alto, fino ad esaurimento del fondo stesso.

ALLEGATI: Strumenti operativi destinati ai Docenti e al Dirigente Scolastico per le operazioni di attribuzione dei punteggi e di calcolo del punteggio finale

ALLEGATO I

Criteri e procedure generali per l'attribuzione del bonus ai docenti

La scuola è una comunità professionale, che eleva il proprio grado di efficienze ed efficacia formativa attraverso l'armonica co-azione di tutte le sue componenti. La qualità di un risultato individuale e organizzativo si declina in termini di competenze professionali, messe a disposizione di tutti i componenti dell'organizzazione stessa con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

L'**attribuzione del bonus** deve essere una leva per il miglioramento della scuola, attraverso una rimotivazione del personale docente, che è il cuore di tutta l'organizzazione.

Per tali motivi è importante garantire che la valorizzazione del merito possa essere il più possibile equa, giusta, trasparente e che i criteri per l'attribuzione del merito siano riconducibili il più possibile all'oggettività, per ridurre al minimo gli spazi di soggettività e di discrezionalità del Dirigente scolastico.

L'individuazione dei criteri, da parte del Comitato, dovrà rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

1. Trasparenza (accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione sul sito).
2. Equità (attribuzione di un egual valore, nella ponderazione dei punteggi, alle diverse indicazioni contenute nelle lettere a), b) e c) del punto 3, comma 129, dell'art. 1 della L. 107/2015), giustizia (parità del trattamento e riconoscimento a ciascuno del particolare valore) e generalità (possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus).
3. Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale (la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, che si collegano ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso. che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si attribuirà una quota del punteggio utile all'attribuzione del bonus. La discrezionalità dirigenziale sarà residua rispetto all'attribuzione complessiva del punteggio, prevedendosi un "bonus dirigenziale" che andrà ad aggiungersi al punteggio calcolato dal docente e sarà motivato dal Dirigente, sulla base di indicatori prestabiliti.
4. Esclusione del demerito.

Al BONUS accedono tutti i docenti a T.I. e T.D. tranne i supplenti brevi.

Precondizioni per l'accesso sono:

- limite di assenza del 15% delle ore complessive di insegnamento;
- presenza assidua alle attività collegiali (non inferiore alla metà più uno delle ore deliberate e/o previste dal CCNL scuola);
- non aver riportato sanzioni disciplinari a partire dalla censura.

Anche in presenza di una sola delle precondizioni su indicate, non si accede al bonus.

Modalità di calcolo del valore di un punto di merito

La somma complessiva del fondo destinato al riconoscimento del merito sarà divisa per la somma dei punteggi di tutti i docenti dell'Istituto e si calcolerà il valore di un punto di merito.

Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale dei punti di un docente e per i punti attribuiti dal Dirigente scolastico sulla base dell'allegato IV e costituirà la somma del Bonus per il riconoscimento del suo merito.

Si procederà con l'assegnazione del BONUS, a partire dal punteggio più alto, fino ad esaurimento del fondo stesso.

1ALLEGATO II - Tabella per l'attribuzione del punteggio (a cura del docente)

Area A: “della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento della istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni”

DOCENTE _____		MATERIA _____		
A.S. ____/____				
CRITERI	DESCRITTORI	SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Qualità dell'insegnamento	Corsi di formazione/aggiornamento / autoformazione (in presenza, modalità blended, modalità online, webinar – seminario in rete) Da conseguirsi entro il 30 giugno 2019.	Da 25 a 40 ore		
		Da 41 a 80 ore		
		Da 81 a 100 ore		
Contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica	Organi collegiali interni elettivi	Componente del Consiglio d'Istituto		
		Segretario del consiglio d'Istituto		
		Segretario del Collegio docenti		
		Componente del comitato di valutazione		
		Componente della Commissione elettorale		
	Partecipazione attiva alla vita della scuola	Rilevatore e somministratore delle prove Invalsi		
		Progettazione di PON FSE-FESR- PNSD- AREA A RISCHIO- DIRITTI A SCUOLA		
		Responsabili progetti inseriti nel PTOF		
		Accompagnatore nei viaggi d'istruzione/visite guidate		
		Progettazione Organizzazione di eventi e manifestazioni.		
		Responsabile Biblioteca		
	Organizzazione interna	Disponibilità alle supplenze.		
		Flessibilità per esigenze organizzative interne o esterne		
		Sperimentazione di classi aperte mediante produzione documentale(Verbali)		

CRITERI	DESCRITTORI		SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Successo formativo e scolastico degli alunni	Promozione di metodologie e attività volte all'acquisizione delle competenze	Didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica per competenze mediante produzione documentale(Verbali)			
	Concorsi, gare, eventi culturali e sportivi (per la scuola dell'infanzia es. l'attività motoria di "Così per gioco" – Giochi matematici, School cup, realizzazione di spettacoli)	Attestazione di partecipazione o documentazione fotografica o altra produzione documentale.(Verbali)			
	Progetti per il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, per il potenziamento delle competenze di cittadinanza e per la valorizzazione delle eccellenze	Partecipazione a Progetti/Attività mediante produzione documentale(Verbali)			
	Progettazione di UDA che, attraverso l'uso della Peci education e la collaborazione del team Docenti (docenti di sostegno e curricolari), favoriscano il processo di integrazione e di inclusione.	Progettazione ed attuazione di UDA, materiale utilizzato mediante produzione documentale(Verbali)			

Area B: “dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”

CRITERI	DESCRITTORI		SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Potenziamento delle competenze degli alunni	Programmazione di attività e/o percorsi interdisciplinari (progetti,incontri,..)	Documentazione di riunioni, incontri, progetti particolari. Verbali classe o interclasse			
	Uso di strategie per l'inclusione(Costruzione di percorsi chiari e adattabili ai diversi stili e ritmi di apprendimento, utilizzazione ordinaria di metodologie coinvolgenti)	Progettazione e documentazione : percorsi aggiuntivi, strumenti compensativi, software didattici, PDP (o PEI), PEI			
Innovazione didattica e metodologica	Promozione di metodologie e attività volte all'acquisizione delle competenze	Soft skills, cooperative learning, didattica per competenze, mediante produzione documentale.(Verbali)			
	Sperimentazione e innovazione	Produzione di materiali, progetti didattici e lezioni con l'uso delle nuove tecnologie mediante produzione documentale(Verbali)			
Collaborazione alla ricerca, documentazione e diffusione di buone pratiche	Collaborazione, produzione e diffusione di percorsi educativi/didattici	Produzione e condivisione di prove comuni, buone pratiche ed esperienze didattiche innovative mediante produzione documentale(Verbali)			
	Percorsi multidisciplinari di condivisione delle metodologie didattiche tra docenti.	Condivisione di esperienze, realizzazione di materiali mediante produzione documentale(verbali di classe o interclasse)			

--	--	--	--	--	--

Area C: “Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

CRITERI	DESCRITTORI	SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Coordinamento organizzativo	1°Collaboratore DS			
	2 °Collaboratore DS			
	Fiduciario di plesso			
	Tutor docenti neoimmessi			
	Referenze varie come da nomine			
	Preposto alla sicurezza			
	Figura sensibile sicurezza(adetto antincendio, primo soccorso...)			
	RLS(Rappr. lavoratori sicurezza)			
	RSU (Rappresentanza sindacale unitaria)			
	Responsabile gestione LIM			
	Responsabile laboratori			
	Tutor tirocinanti Università di Bari			
	Team per l'inclusione: componenti (GLIH- GLHO- GLI)			
	Commissione viaggi: componenti			
	Organo di garanzia: componenti			
Coordinamento Didattico	Responsabile Dipartimento			
	Coreponsabile Sito Web			
	Coordinatore di classe, presidente/segretario di interclasse segretario di intersezione			
Formazione del personale	Animatore digitale			
	Team Digitale			
	Team per l'Innovazione			

ALLEGATO III -

Tabella dei punteggi attribuibili

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS (Legge 107/2015, art.1, C. 129) deliberati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 15/11/2019		DOCENTE _____ MATERIA _____ A.S. ____/____ _____			
AMBITI	CRITERI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TOTALE/100
Area A: “della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento della istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni”	Qualità dell’insegnamento	Corsi di formazione/aggiornamento / autoformazione (in presenza, modalità blended, modalità online, webinar-seminario in rete) Da conseguirsi entro il 30 giugno 2019.	Da 25 a 40 ore	1	Max 40
			Da 41 a 80 ore	2	
			Da 81 a 100 ore	3	
	Contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica	Organi collegiali interni elettivi	Componente Consiglio d'Istituto	1	
			Segretario del consiglio d'Istituto	2	
			Segretario del Collegio docenti	2	
			Componente del comitato di valutazione	1	
			Componente della Commissione elettorale	1	
		Partecipazione attiva alla vita della scuola	Rilevatore e somministratore delle prove Invalsi	2	
			Progettazione di PON FSE-FESR- PNSD- AREA A RISCHIO- DIRITTI A SCUOLA	2 max	
			Responsabile progetti inseriti nel PTOF	2 max	
			Responsabile della documentazione alunni(Schede, e verbali)	2 max	
			Accompagnatore nei viaggi d'istruzione/visite guidate	1 max	
			Progettazione organizzazione di eventi e manifestazioni	1 max	
			Responsabile biblioteca	1	
		Organizzazione interna	Disponibilità alle supplenze	2	
			Flessibilità oraria per esigenze organizzative interne o esterne	1 max	
			Sperimentazione di classi aperte mediante produzione documentale	1	
	Successo formativo a	Promozione di metodologie e attività volte all’acquisizione	Didattica laboratoriale, cooperative learning,	3	

CRITERI	DESCRITTORI	SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Successo formativo e scolastico degli alunni	Promozione di metodologie e attività volte all'acquisizione delle competenze	Didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica per competenze mediante produzione documentale(Verbali)		
	Concorsi, gare, eventi culturali e sportivi (per la scuola dell'infanzia es. l'attività motoria di "Così per gioco" – Giochi matematici, School cup, realizzazione di spettacoli)	Attestazione di partecipazione o documentazione fotografica o altra produzione documentale.(Verbali)		
	Progetti per il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, per il potenziamento delle competenze di cittadinanza e per la valorizzazione delle eccellenze	Partecipazione a Progetti/ Attività mediante produzione documentale(Verbali)		
	Progettazione di UDA che, attraverso l'uso della Peer education e la collaborazione del team Docenti (docenti di sostegno e curricolari), favoriscano il processo di integrazione e di inclusione.	Progettazione ed attuazione di UDA, materiale utilizzato mediante produzione documentale(Verbali)		

Area B: “dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”

CRITERI	DESCRITTORI	SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Potenziamento delle competenze degli alunni	Programmazione di attività e/o percorsi interdisciplinari (progetti,incontri,...)	Documentazione di riunioni, incontri, progetti particolari. Verbali classe o interclasse		
	Uso di strategie per l'inclusione(Costruzione di percorsi chiari e adattabili ai diversi stili e ritmi di apprendimento, utilizzazione ordinaria di metodologie coinvolgenti)	Progettazione e documentazione : percorsi aggiuntivi, strumenti compensativi, software didattici, PDP (o PEP), PEI		
Innovazione didattica e metodologica	Promozione di metodologie e attività volte all'acquisizione delle competenze	Soft skills, cooperative learning, didattica per competenze, mediante produzione documentale.(Verbali)		
	Sperimentazione e innovazione	Produzione di materiali, progetti didattici e lezioni con l'uso delle nuove tecnologie mediante produzione documentale(Verbali)		
Collaborazione alla ricerca, documentazione e diffusione di buone pratiche	Collaborazione, produzione e diffusione di percorsi educativi/didattici	Produzione e condivisione di prove comuni, buone pratiche ed esperienze didattiche innovative mediante produzione documentale(Verbali)		
	Percorsi multidisciplinari di condivisione delle metodologie didattiche tra docenti.	Condivisione di esperienze, realizzazione di materiali mediante produzione documentale(verbali di classe o interclasse)		

--	--	--	--	--	--

Area C: “Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

CRITERI	DESCRITTORI	SEGNA LA CASELLA INTERESSATA	NUMERO	PUNTEGGIO
Coordinamento organizzativo	1°Collaboratore DS			
	2 °Collaboratore DS			
	Fiduciario di plesso			
	Tutor docenti neoimmessi			
	Referenze varie come da nomine			
	Preposto alla sicurezza			
	Figura sensibile sicurezza(adetto antincendio, primo soccorso...)			
	RLS(Rappr. lavoratori sicurezza)			
	RSU (Rappresentanza sindacale unitaria)			
	Responsabile gestione ILM			
	Responsabile laboratori			
	Tutor tirocinanti Università di Bari			
	Team per l'inclusione: componenti (GLI.II- GL.III- GL.I)			
	Commissione viaggi: componenti			
	Organo di garanzia: componenti			
Coordinamento Didattico	Responsabile Dipartimento			
	Coresponsabile Sito Web			
	Coordinatore di classe, presidente/segretario di interclasse segretario di intersezione			
Formazione del personale	Animatore digitale			
	Team Digitale			
	Team per l'Innovazione			

DOCENTE _____ A.S. _____ / _____

ALLEGATO IV

Tabella per l'attribuzione del punteggio a cura del Dirigente scolastico BONUS del Dirigente scolastico

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO A CURA DEL DIRIGENTE

(Legge 107/2015, art.1, C. 129) deliberati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 15/11/2019

Il Dirigente scolastico può attribuire un bonus per un massimo di 25 punti, da assegnare sulla base di una motivata valutazione, fondata sulle seguenti caratteristiche della performance complessiva del docente:

Caratteristiche della Performance	Range di punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di iniziativa	Da 0 a 5 punti	
Spirito di collaborazione-condizione con colleghi	Da 0 a 5 punti	
Carico di lavoro-impegno profuso	Da 0 a 3 punti	
Assidua frequenza alle attività didattiche e collegiali	Da 0 a 3 punti	
Spirito di collaborazione con la dirigenza	Da 0 a 3 punti	
Capacità di gestione progettuale	Da 0 a 3 punti	
Qualità della comunicazione con le famiglie e gli stakeholders	Da 0 a 3 punti	

Criteri per la valutazione dello **Spirito di iniziativa**:

- * **punteggio 0**: il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito di iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità avverso l'Istituto.
- * **punteggio 1**: il docente ha dimostrato un minimo spirito di iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'Istituto.
- * **punteggio 2**: il docente ha dimostrato un sufficiente spirito di iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'Istituto.
- * **punteggio 3**: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa adeguato, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'istituto che hanno comportato un impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.
- * **punteggio 4**: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa ottimo, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'istituto che hanno comportato un elevato impatto proficuo sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.
- * **punteggio 5**: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa eccellente, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.

Criteri per la valutazione dello **Spirito di collaborazione-condizione**:

- * **punteggio 0**: il docente ha svolto il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali di istituto, anche per classi aperte.
- * **punteggio 1**: il docente ha dimostrato un minimo spirito di collaborazione attraverso la partecipazione ad una progettualità d'Istituto.
- * **punteggio 2**: il docente ha dimostrato un sufficiente spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto.
- * **punteggio 3**: il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione adeguato a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari.
- * **punteggio 4**: il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione ottimo, attraverso la partecipazione, in qualità anche di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi", a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.
- * **punteggio 5**: il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione eccellente, attraverso promozione, in qualità anche di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi", a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.

Criteri per la valutazione dello **carico di lavoro-impegno profuso**:

- * **punteggio 0**: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro senza un particolare impegno aggiuntivo:
- * **punteggio 1**: il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente.
- * **punteggio 2**: il docente ha dimostrato un adeguato senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

- * **punteggio 3:** il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

Criteri per la valutazione dell'assidua frequenza alle attività didattiche e collegiali:

- * **punteggio 0:** il docente ha assenze per oltre il 50% delle attività collegiali.
- * **punteggio 1:** il docente ha assenze fra il 40 e il 50% delle attività collegiali.
- * **punteggio 2:** il docente ha assenze fra il 30 e il 40% delle attività collegiali.
- * **punteggio 3:** il docente ha assenze fino al 10% delle attività collegiali.

Criteri per la valutazione dello spirito di collaborazione con la dirigenza:

- * **punteggio 0:** il docente non ha dimostrato spirito di collaborazione con la dirigenza..
- * **punteggio 1:** il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione con la dirigenza..
- * **punteggio 2:** il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione con la dirigenza.
- * **punteggio 3:** il docente ha dimostrato eccellente spirito di collaborazione con la dirigenza.

Criteri per la valutazione della capacità di gestione progettuale:

- * **punteggio 0:** il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ma senza favorire la promozione e la gestione di progetti.
- * **punteggio 1:** il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula favorendo la minima promozione e gestione di progetti.
- * **punteggio 2:** il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula favorendo una adeguata promozione e gestione di progetti.
- * **punteggio 3:** il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula favorendo una eccellente promozione e gestione di progetti.

Criteri per la valutazione della qualità delle comunicazioni con le famiglie e gli stakeholders :

- * **punteggio 0:** il docente svolge regolarmente il suo lavoro in aula ma senza garantire l'efficacia della comunicazione con le famiglie e gli stakeholders .
- * **punteggio 1:** il docente svolge regolarmente il suo lavoro in aula garantendo una minima efficacia della comunicazione con le famiglie e gli stakeholders.
- * **punteggio 2:** il docente svolge regolarmente il suo lavoro garantendo una adeguata efficacia della comunicazione con le famiglie e gli stakeholders.
- * **punteggio 3 :** il docente svolge regolarmente il suo lavoro in aula garantendo una eccellente efficacia della comunicazione con le famiglie e gli stakeholders.

Dalla somma dei punteggi attribuiti risulta il **punteggio totale** utile al fine dell'attribuzione del Bonus per la valorizzazione del merito, come di seguito:

PUNTEGGIO TOTALE Tabella a cura del docente	
PUNTEGGIO TOTALE Tabella a cura del dirigente	
TOTALE DEL PUNTEGGIO "Bonus" per la valorizzazione del merito	